Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2001.

Proroga dello stato di emergenza in ordine a situazioni derivanti da calamità naturali conseguenti a eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria il 26 settembre 1997 e nella provincia di Terni il 16 dicembre 2000.

(G. U. n. 5 del 7 gennaio 2002)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pro-tempore in data 15 dicembre 2000 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza nei territori delle regioni Marche e Umbria, interessate dalla crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pro-tempore in data 22 dicembre 2000 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la provincia di Terni, interessata da un evento sismico il 16 dicembre 2000;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Considerato che gli interventi predisposti sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;;

Ritenuto che il complesso delle attività poste in essere dalle regioni interessate in relazione alla straordinarietà della situazione di emergenza in atto richiede ulteriori tempi di attuazione per il completamento degli interventi idonei a ricondurre le situazioni di fatto in un contesto di competenze ordinarie;

Vista la richiesta congiunta dei presidenti delle regioni Marche e Umbria, pervenuta con nota n. 31/259/UCD del 17 ottobre 2001;

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 13 dicembre 2001, su proposta del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato fino al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza nei territori delle regioni Marche, Umbria e della provincia di Terni.